

COMUNE DI RIVALBA

Provincia di Torino

CAP 10090

TEL. 011/9604527

FAX 011/9816900

C.F. 82500550015 – P.IVA 02053720013

e-mail comunerivalba@tin.it

www.comune.rivalba.to.it

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

(Approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 27/09/2002)

ART. 1

L'Amministrazione Comunale riconosce la validità di forme di collaborazione con le istituzioni scolastiche e con l'utenza per il miglioramento del servizio di refezione scolastica, istituendo una Commissione mensa.

ART. 2

Scopo della Commissione mensa è quello di attuare un controllo sulla qualità degli alimenti forniti e formulare proposte, che verranno successivamente sottoposte alla Giunta Comunale, previo l'eventuale parere favorevole della A.S.L. competente. In ogni caso i pareri della Commissione mensa non saranno vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

ART. 3

La Commissione mensa è così composta:

- Assessore all'Istruzione o suo delegato con funzioni di presidente;
- N° 2 rappresentanti dell'utenza di ogni singolo ordine di scuola comunale, indicati dall'Istituto comprensivo di Castiglione Torinese **di cui 1 genitore e 1 docente** o loro delegato;
- N° 1 rappresentante dei lavoratori addetti alla cucina delle singole mense;
- N° 1 Responsabile dell'Ufficio Istruzione o suo delegato.

ART. 4

La Commissione mensa durerà in carica per il periodo di un anno coincidente con l'anno scolastico e sarà nominata annualmente dalla Giunta comunale, sentito l'Istituto Comprensivo di Castiglione Torinese. Le sedute della Commissione saranno convocate dal Presidente, anche su sollecitazione dei suoi membri, in accordo con il Responsabile dell'Ufficio Istruzione. I membri che, senza giustificati motivi siano stati assenti per tre sedute consecutive, vengono dichiarati decaduti dal Presidente e vengono sostituiti con deliberazione della giunta Comunale, avendo cura di rispettare la composizione prevista nel precedente Art. 3.

ART. 5

La Commissione mensa individuerà al proprio interno la persona che avrà la facoltà di accesso alle cucine, tale persona dovrà essere munita di apposito camice bianco e di copricapo e non potrà in nessun modo manipolare il cibo, non dovrà in nessun caso intralciare il lavoro del personale in servizio, né potrà muovere alcun addebito: relazioni e proposte scaturite dalle visite nelle cucine e nei locali adibiti alla refezione dovranno essere valutati in sede di commissione mensa e successivamente inoltrate come previsto all'Art. 2.

I sopralluoghi, benché concordati in sede di commissione mensa o autorizzati dal Presidente, saranno senza preavviso per il personale che lavora in cucina, con una frequenza tale da garantire un corretto controllo (nella misura massima di una volta al mese). La persona autorizzata ad accedere alle cucine dovrà essere dotato di autorizzazione al sopralluogo scritta e potrà richiedere di assaggiare il cibo preparato, ma non potrà in alcun caso pretendere di consumare un pasto completo.

ART. 6

Qualsiasi anomalia o irregolarità, riscontrate da uno dei membri, dovrà essere riferita con le modalità previste all'art. 2. Alla Commissione mensa spetta altresì il compito, nel caso lo ritenga opportuno, di segnalare eventuali soluzioni ai problemi riscontrati. Le segnalazioni valutate in sede di Commissione verranno trasmesse alla Giunta Comunale avendo cura di allegare eventuali osservazioni che alcuni membri potrebbero avere, anche in disaccordo con il parere della maggioranza della Commissione stessa. La Giunta stessa rimane l'unico organo titolato alla modifica delle condizioni di svolgimento del servizio.

ART. 7

Il presente regolamento che si compone di 7 articoli, entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.